



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

- VISTO lo Statuto della Regione;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 20 aprile 1976, n. 35, integrata dalla legge regionale 16 maggio 1978, n. 5 e dall'art. 19, comma 7, della legge regionale n.19/2005;
- VISTI gli artt. 9 e 10 della legge regionale 25 novembre 2002, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione 5 novembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n. 12 concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al decreto del Presidente della Regione di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: Modifica del decreto del presidente della regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche ed integrazioni";
- VISTO l'art. 17 della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11 "Misure di contenimento della spesa del settore pubblico regionale" e il relativo D.P. n.7/Serv.1°/SG del 20 gennaio 2012, nonché la circolare applicativa n. 6 del 29 febbraio 2012 del Ragioniere Generale e il parere dell'Ufficio legislativo e legale reso con nota prot. 9389 del 26.03.2012;
- VISTO l'articolo 6 del Decreto Legge 31 maggio 2010 n.78 convertito con Legge 30 luglio 2010 n.122 e la circolare esplicativa n. 6 del Ragioniere Generale di cui alla nota prot. 47767 del 2 agosto 2011;
- VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39. Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità

- di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, art. 39, comma 4, come modificato dall'art. 18, comma 7 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTA la nota prot. 4428/Gab del 21 luglio 2016, con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, nel rappresentare che sono scaduti i due rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di amministrazione dell'E.R.S.U. di Enna e che il numero dei componenti in carica non darebbe corso alla funzionalità del predetto organo di Amministrazione, ha comunicato che, con D.A. n. 1753 del 18 aprile 2016 modificato con D.A. n. 2024 del 3 maggio 2016, è stata definita la nuova composizione dei Consigli di amministrazione degli EE.RR.SS.UU. e, pertanto, al fine di non paralizzare l'attività dell'E.R.SU. di Enna ha designato, quale Commissario straordinario, il Dott. Campisi Maurizio Prospero;
- CONSIDERATO che la Giunta regionale, nella seduta del 4 agosto 2016, al fine dell'acquisizione del parere della competente Commissione legislativa dell'A.R.S., ha assentito alla designazione, su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale del Dott. Campisi Maurizio Prospero, quale Commissario Straordinario dell'E.R.S.U. di Enna;
- VISTA la nota prot. 5266/Gab del 15 settembre 2016, con la quale l'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale nel riscontrare la nota prot. 39873/Serv.1° del 5 agosto 2016 relativa a "richiesta documentazione di rito del soggetto, attestazione verifica requisiti e accertamento, in capo allo stesso soggetto, di eventuali cause di incompatibilità e inconfiribilità di cui al decreto legislativo 39/2013, ha trasmesso la documentazione richiesta ed ha rappresentato, nello stesso tempo, che la scelta del Dott. Campisi Maurizio Prospero è stata effettuata tenendo conto della complessità dell'Ente e dell'esperienza professionale dello stesso;
- VISTA la nota presidenziale prot. 45451 del 21 settembre 2016, con la quale, relativamente alla nomina del Dott. Campisi Maurizio Prospero, quale Commissario Straordinario dell'E.R.S.U. di Enna, si è provveduto a richiedere il parere della competente Commissione legislativa dell'ARS;
- CONSIDERATO che con nota prot. 8490 del 9 novembre 2016, l'Ufficio per il coordinamento dell'attività legislativa - Vice Segreteria generale dell'A.R.S. ha comunicato che la I Commissione legislativa nella seduta n. 282 dell'8 novembre 2016, relativamente alla nomina del Dott. Campisi Maurizio Prospero, quale Commissario Straordinario dell'E.R.S.U. di Enna, ha espresso parere favorevole;

VISTA la deliberazione n. 401 del 30 novembre 2016 rettificata con deliberazione n. 409 del 6 dicembre 2016, con la quale la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale per l'istruzione e la formazione professionale, ha nominato il Dott. Campisi Maurizio Prospero Commissario Straordinario dell'E.R.S.U. di Enna, con le funzioni di Presidente e del Consiglio di Amministrazione, fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei;

RITENUTO di dovere dare attuazione alla deliberazione della Giunta regionale prima citata,

DECRETA

ART.1

Per le motivazioni esposte in premessa, in attuazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 401 del 30 novembre 2016, rettificata con deliberazione n. 409 del 6 dicembre 2016, il Dott. Campisi Maurizio Prospero è nominato quale Commissario Straordinario dell'E.R.S.U. di Enna, con le funzioni di Presidente e del Consiglio di Amministrazione, fino alla ricostituzione dell'ordinario organo di gestione e, comunque, per un periodo non superiore a mesi sei.

ART. 2

All'incarico di cui sopra si applicano le disposizioni vigenti in materia di compensi, nonché, le disposizioni in ordine alla dichiarazione di incompatibilità di cui all'art 20, comma 2, del D.lgs n.39 del 2013, e gli articoli 8 e 9 della legge regionale 15 novembre 1982, n.128, come modificata dalla legge regionale 4 gennaio 2014, n.1.

ART. 3

Il presente decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato regionale per l'istruzione e la formazione professionale, sarà pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e, per esteso, nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21.

Palermo, li 14 DIC. 2016



IL PRESIDENTE
Rosario Crocetta